

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Domani mattina corteo in Centro tra piazza Barberini e via Molise Sabato ciclismo a Castel di Guido e domenica corsa al Foro Italico

Manifestazioni, cortei e potature nell'agenda della mobilità cittadina dei prossimi giorni. Andiamo con ordine.

Una manifestazione con **corteo**, su un breve percorso, è in programma in **Centro** nella **giornata di domani**, con partenza da piazza Barberini, arrivo in via Molise e passaggio su via di San Basilio. La manifestazione si terrà dalle 9,30 alle 13. Entro le 6 del mattino dovrà essere completato lo sgombero di eventuali veicoli in sosta su via di San Basilio e via Molise. Saranno **deviate le linee di bus** 52, 53, 61, 62, 63, 80, 83, 85, 100, 160, 492 e 590.

Ancora domani, ma nel pomeriggio, a Primavalle, dalle 16 alle 17,30 è previsto un **corteo** che partirà da piazza Clemente XI per raggiungere via Angelo Mai, percorrendo piazza Alfonso Capecepatro e via Federico Borromeo. Ci saranno temporanee chiusure e deviazioni.

Nuovo fine settimana di potature sulla circonvallazione Gianicolense. Sono in programma

sabato e domenica nella fascia oraria 7-18. Prevista la chiusura della Gianicolense, da piazzale Dunant a via San Girolamo Emiliani, in direzione di via Vittorio Gasparri.

Ancora sabato, dalle 14,30 alle 17,30, per una gara ciclistica sarà istituito il **divieto di transito in via di Castel di Guido**, da via Corrado Barbagallo a piazza di Castel di Guido, e su piazza di Castel di Guido, da via di Castel di Guido a via Gaetano Sodini. Saranno possibili difficoltà di circolazione nell'area circostante. **Domenica mattina** manifestazione **podistica nella zona del Foro Italico**. Dalle 8 alle 11,30 previste modifiche ai percorsi delle linee di bus C2, 69, 200, 280, 301, 446, 628 e 911 (le strade interessate dalla gara sono in dettaglio su romamobilità.it). **Ancora domenica**, via delle Baleniere, **a Ostia**, verrà chiusa al traffico dal civico 2 al civico 137 per una manifestazione socio-culturale-commerciale.

Per lasciare spazio all'evento, da inizio a fine servizio le vetture delle linee di bus 04, C4, C13, C02 e C20 saranno deviate.

LA RETE

Municipio XI, da lunedì prossimo novità per 719, 774 e 786

Dopo l'attivazione della nuova linea 96 e la modifica della 780, arrivate con la riapertura di Ponte dell'Industria, **lunedì prossimo scatterà la seconda fase di revisione e potenziamento della rete di superficie del Municipio XI**. Cosa è previsto: il prolungamento alla Muratella della **linea 719**, l'attivazione anche nei festivi della **089** e la modifica dei collegamenti **774** e **786**. Ecco in dettaglio cosa cambierà. Linea 089. Sarà attiva anche nei giorni festivi. Percorso invariato: collega Casal Lumbroso alla stazione FL1 di Ponte Galeria, alla Fiera di Roma e a Commercio. **La linea 719, viene prolungata fino al quartiere Muratella** realizzando un importante collegamento con la Portuense, gli uffici del Municipio XI e l'ospedale San Camillo. Dall'attuale capolinea di via Candoni, i bus proseguiranno su via della Magliana, via

Toyoda e, infine, via Gaetano Arturo Crocco. **La 774 farà capolinea anche alla stazione di Trastevere** (oltre che a via Montalcini). **La 786, infine, sarà velocizzata** aumentando la percorrenza all'interno della corsia preferenziale di via Portuense **e transiterà in via Giacomo Folchi**. Modificate allo stesso modo le corse festive che raggiungono via Bosco degli Arvali e le corse prolungate scolastiche da e per le scuole di via di Bravetta. La **prima fase** della riorganizzazione della rete bus del XI Municipio è scattata il 17 marzo e, come ricordato, ha portato all'attivazione della **nuova linea 96** (viaggia tra Corviale e Piramide) e alla **modifica di percorso per la 780** (ora collega l'Eur con la stazione Ostiense/piazzale dei Partigiani). Entrambe le linee transitano sul Ponte dell'Industria completamente ristrutturato.

BLACK POINT

Parte la messa in sicurezza dell'incrocio Colombo/Agricoltura

Sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza di piazzale dell'Agricoltura, all'Eur. Il cantiere durerà circa 4 mesi ed è parte del più ampio progetto black point. L'intervento riguarda un'area particolarmente complessa per la viabilità. **Le analisi condotte sugli incidenti gravi** tra il 2011 ed il 2020, sulla Colombo, all'incrocio con piazzale dell'Agricoltura e piazzale

dell'Industria, parlano chiaro. **Ogni anno se ne sono verificati 2**, alcuni mortali altri con feriti. Anche in questa zona era quindi urgente intervenire per mettere l'area in sicurezza. I **lavori permetteranno di realizzare**, tra le altre cose, corsie di accelerazione e decelerazione per gli scambi tra carreggiate. L'adeguamento della segnaletica e della pavimentazione stradale.

L'ANNUNCIO

Pigneto, Rete ferroviaria italiana realizzerà passerella provvisoria

Contestualmente allo smontaggio del ponticello "Al Pigneto, nell'ambito delle opere per la realizzazione della futura nuova stazione, Rete Ferroviaria italiana, che sta eseguendo i lavori, costruirà una passerella provvisoria **in modo tale che il quartiere non resti diviso in due con tutti i disagi che questo comporterebbe**.

"Tale attività sarà eseguita nell'arco di 72 ore e **nel fine settimana** per arrecare meno disagi ai cittadini", lo hanno annunciato l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patané, insieme con il presidente e l'assessora alla Mobilità del Municipio V, Mauro Caliste e Maura Lostia. Il fine settimana interessato sarà comunicato successivamente.

"Rfi in questo modo mantiene fede all'impegno preso durante una riunione tecnica e confermato nel corso di un'assemblea con i residenti. La stessa società, inoltre, ci ha garantito che, al termine dei lavori per la realizzazione della stazione, **il ponticello sarà integrato nella piazza che si creerà sull'area di superficie**, mantenendone il ricordo e la storia di un quartiere centenario. Attraverso una memoria di Giunta Municipale, infine, è stato chiesto al dipartimento Mobilità

di prevedere strisce blu per i residenti **per permettere una rotazione degli spazi di sosta**. Ulteriori memorie sono state approvate e inviate per verificare la possibilità di erogare indennizzi per i disagi di questo periodo a commercianti e residenti e di realizzare opere a compensazione rivolte soprattutto alla mitigazione ambientale e a beneficio di tutta la comunità del Pigneto".





LA NOVITA'

Parchi d'affaccio sul Tevere, è stato aperto il primo (di cinque previsti): sul lungotevere delle Navi, in un'ex oasi del WWF grande 1,6 ettari

L'inizio della primavera ha regalato alla città il primo dei cinque parchi d'affaccio sul Tevere previsti per il Giubileo. Si tratta del parco d'affaccio "Lungotevere delle Navi". In un'area di importante valenza naturalista, **ex oasi WWF, collocata tra Ponte Risorgimento e Ponte Matteotti**, ha un'estensione 1,6 ettari. Il parco ora risponde ai criteri di fruibilità e accessibilità, anche con riguardo al profilo didattico, e coniuga sostenibilità ambientale e paesaggistica. In particolare, con un finanziamento di 800 mila euro **sono stati realizzati** un camminamento in legno di circa 570 metri, connesso a slarghi e piazzole che occupano una superficie di 370 metriquadri, dedicate alla sosta e ad attività didattico naturalistiche. **È stata anche predisposta** una staccionata sul bordo alto della riva.

Le strutture in legno dialogano con la vegetazione: infatti l'area, per lungo tempo degradata, è stata rinaturalizzata attraverso il ripristino degli equilibri ecologici in modo da favorire l'aumento della biodiversità.

Il parco lungotevere delle Navi è il primo dei

cinque parchi d'affaccio giubilari che con un investimento complessivo di 7,3 milioni di fondi giubilari, **mirano alla valorizzazione del tratto urbano del Tevere**.

"Avevamo deciso che i parchi d'affaccio dovessero essere componente pregiata del Giubileo - ha sottolineato il sindaco Roberto Gualtieri - sapendo che non è semplice perché il Tevere è stato nascosto e dimenticato. Ma il fiume è vita, **un patrimonio di biodiversità che sostiene l'ecosistema della Capitale**, una risorsa turistica, ricreativa, didattica, sociale. È oggetto di un lavoro che non può che essere di squadra tra il pubblico e il tessuto associativo, e ringraziamo gli amici di Marevivo che lo renderanno un luogo speciale. Abbiamo portato avanti una riqualificazione importante, **rimuovendo tonnellate di rifiuti**. Il nostro obiettivo è che il Tevere diventi un unico parco lineare". "Colmiamo una distanza - ha aggiunto l'assessora all'Ambiente, Sabrina Alfonsi - quella tra il fiume e la città, con l'obiettivo di rendere di nuovo fruibile il ricco patrimonio fluviale di



Roma. Come Amministrazione ci siamo impegnati a valorizzare lo straordinario patrimonio culturale, storico ed ambientale che il nostro fiume rappresenta per Roma e per il mondo. Abbiamo lavorato per mesi, per ripulire, bonificare quest'area che oggi torna ad essere un bene comune. Per il futuro immaginiamo di poterla curare con una gestione condivisa tramite patti di collaborazione".

TURISMO E SOSTENIBILITA'

Arriva il "Gran Tour del Lazio", una ciclovia ad anello da 1.000 km

Partenza e arrivo nella Capitale con un itinerario da diciotto tappe

Dopo le esperienze nel Nord Italia arriva nel nostro territorio il "Gran Tour del Lazio" (Gtl), una ciclovia che, con un percorso ad anello di oltre 1.000 chilometri, permetterà di toccare tutte le province della regione. Il progetto è a cura di Aps Fiab Roma Ruotalibera. **Partenza e arrivo nella Capitale per un itinerario da diciotto tappe**, tutte collegate

all'inizio e alla fine da una stazione ferroviaria, in modo da costruire il proprio ciclovaggio "a moduli": uno, due, sette, venti giorni a seconda del tempo che si ha a disposizione. Oppure un ciclovaggio "a rate", usando Roma, di volta in volta, come stazione di partenza. Oppure ancora, un ciclovaggio tematico, legato alla stagionalità, ai paesaggi, alla storia e alla cultura, all'enogastronomia a chilometri zero. Sempre potendo integrare ciclabilità e trasporto pubblico su ferro.

Il Lazio è una delle regioni più variegata e ricche d'Italia e **spazia, in pochi colpi di pedale**, dalla duna litoranea all'Appennino, dai laghi vulcanici alle taglie (ovvero le vie cave) etrusche, dai borghi medievali ai filari di vigna.

Il tutto su strade a bassa percorrenza, cammini di pellegrinaggio, ippovie e strade secondarie snobbate dal traffico automobilistico e riconquistabili dal turismo slow. Quello del Gran Tour del Lazio **è un progetto dal basso**. Le tracce del percorso sono già liberamente scaricabili in formato gpx sul sito di Aps Fiab Ruotalibera e sull'app Komoot, e i suoi soci organizzano pedalate sulle 18 tappe.

Inoltre il tracciato **sfrutta per il 70 per cento cammini e ciclovie già esistenti**. In dettaglio, si tratta della via Francigena, delle ciclovie Eurovelo 5 ed Eurovelo 7, dell'Appia Antica, della ferrovia Paliano/Fiuggi, del Cammino di San Benedetto e delle ciclovie dei laghi e dei boschi nei pressi di Bracciano.

Un crowdfunding è stato nel frattempo lanciato per finanziare le prime spese del progetto: un sistema di segnaletica leggera, un'app mobile e un sito internet. E si lavora per costruire una rete di sostenitori tra Comuni, enti per il turismo, proloco, strutture ricettive e tour operator.

